

IL PERIODICO DELL'ASSET MANAGEMENT

TuttoFondi

IN ASSOCIATION WITH

MORNINGSTAR

PRIMO TRIMESTRE 2008

8,00

Dal 26 gennaio all'1 febbraio 2008 abbonamento facoltativo a Borsa&Finanza e Finanza&Mercati7 a € 3,00 in più (totale € 8,00)

a pag. 14

Come Sgr e banche
possono convivere
senza conflitti
La rivoluzione del family
banker. La successione
in Mediolanum

TUTTO in FAMIGLIA

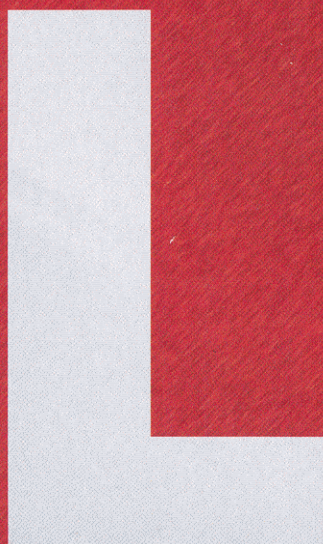
La versione
di Doris

32 Fondi attivisti: Algebris e i suoi fratelli
39 Le vittime e i colpevoli della crisi subprime



INTERVISTA | La separazione delle società di gestione dalle aziende di credito, spiega Doris, non è la soluzione per i problemi del settore, che anzi necessita di maggior integrazione. Il nodo vero è la distribuzione, che Mediolanum ha affrontato creando la figura del family banker. «La crisi subprime? Era peggio quella dell'11 settembre» *di Gabriele Petrucciani*

SE LA BANCA È PER FAMIGLIE CON LA SGR NON C'È CONFLITTO



La banca è diventata un'azionista scomoda per le società di gestione del risparmio. Ormai è evidente. Tant'è che l'annoso problema della «proprietà» delle Sgr ha tenuto banco per tutto il 2007. E dopo i ripetuti moniti del governatore della Banca d'Italia, Mario Draghi, sulla necessità di separare la fabbrica prodotti (quindi la Sgr) dalla distribuzione (cioè dalla rete bancaria), a novembre dello scorso anno banchieri e gestori si sono confrontati sulla crisi (solo italiana) del risparmio gestito in un faccia a faccia a porte chiuse presso Borsa Italiana. E dal confronto sono emersi tutti i limiti del modello «bancocentrico». Uno su tutti, la vendita smisurata da parte degli istituti di credito di prodotti strutturati, che nel 2007 si è tradotta in una fuoriuscita di liquidità dai fondi di 53 miliardi di euro. Certo, poi qualcuno è riuscito a portare a casa risultati positivi. Come Mediolanum (negli ultimi 12 mesi ha raccolto 886,3 milioni), che ha un azionariato, per così dire, rovesciato; nel senso che è la Sgr a controllare la banca e non viceversa. Forse è questa la ricetta giusta? O comunque banche e Sgr devono imboccare strade diverse? «Assolutamente no - risponde secco Ennio Doris, patron di Mediolanum - Oggi ci troviamo di fronte a player globali. E chi vuole stare sul mercato cerca di realizzare il concetto del one-stop shopping. Ovvero di un modello integrato di consulenza. E in quest'ottica le banche hanno scelto di vendere polizze. Una scelta naturale, perché hanno già nelle mani i risparmi degli italiani».

**IL NUMERO UNO**

Fondatore e presidente del gruppo Mediolanum, Ennio Doris è anche consigliere di Mediobanca e di Banca Esperia, la joint venture con l'istituto di Piazzetta Cuccia attiva nel mondo del private banking

Ma allora, dottor Doris, dov'è il problema? Dove nasce il conflitto d'interesse tra fabbrica prodotto e distribuzione?

Il vero problema sta nel fatto che il gestito investe in società quotate, alle quali la banca controllante fa finanziamenti. È questo il conflitto d'interesse più evidente. Che va eliminato inserendo nei consigli di amministrazione delle società di gestione del risparmio una maggioranza indipendente. Insomma, io non seguirei la strada della separazione proprietaria.

Perché? Qual è il rovescio della medaglia?

Perché in un contesto come quello attuale si corre il rischio di perdere competitività. Oggi per creare valore è importante avere una struttura integrata verticalmente. Un esempio arriva dai Benetton che hanno proprietà agricole in Argentina dove allevano pecore. E la lana è utilizzata per fare maglioni, che poi saranno venduti nella rete di negozi. In una situazione come questa l'esplosione del prezzo della lana preoccupa meno rispetto a chi invece la lana non la produce. E la mia banca è nata e cresciuta proprio su questo concetto. La differenza rispetto agli altri player è che Banca Mediolanum è dedicata alle famiglie, non alle imprese. Di conseguenza il conflitto d'interesse non esiste.

Insomma, la struttura verticale fa bene alla banca. Ma al risparmiatore chi ci pensa?

Anche il risparmiatore è avvantaggiato da una struttura integrata

Mediolanum in cifre

15,9

miliardi di euro di massa gestita solo con i fondi comuni

16

fondi comuni di diritto italiano

141

fondi di diritto estero autorizzati

886,3

milioni di euro di raccolta netta nel corso del 2007

46,9

milioni di euro è l'attivo netto gestito ai fini previdenziali (dato a settembre 2007)

31,7

miliardi di euro di patrimonio comprensivo di Gpm, Gpf e gestioni di prodotti assicurativi (dato aggiornato a novembre 2007)

2,46%

quota di mercato in Italia

-11,17%

la performance in Borsa del titolo Mediolanum nel 2007

I primi nove mesi 2007 di Mediolanum

Elaborazione TuttoFondi Morningstar su dati societari - *Dati al 31/12/2007

	2007	2006
Masse amministrate	35 miliardi di euro	31,8 miliardi di euro
Raccolta lorda	7,29 miliardi	6,63 miliardi
Raccolta netta fondi*	886,3 milioni	861,8 milioni
Raccolta netta complessiva	1,91 miliardi	1,74 miliardi
Utile netto	155 milioni	166,67 milioni

verticalmente. Le faccio un esempio. Qual è il vero problema del cliente? Glielo dico io: avere quattro consulenti diversi in altrettanti istituti di credito differenti. Normalmente il risparmiatore tende a tenere il risparmio presso la banche anche se il servizio non è dei migliori. Invece con conto Mediolanum, per fare un esempio, non solo si ottiene un risparmio di costi rispetto alla concorrenza, ma si ha la possibilità di avere a disposizione un consulente globale. Un consulente a 360 gradi.

Sì, ma la consulenza si paga.

È chiaro. Deve essere pagata. Però Banca Mediolanum mette a disposizione dei propri clienti un *family banker* che è più determinato rispetto a qualsiasi gestore a fare performance. Spesso c'è un problema di market timing e il nostro consulente aiuta l'investitore a capire quando è il momento giusto di entrare in un determinato mercato.

Quindi si riduce tutto a un problema comportamentale?

Sicuramente sì. I nostri consulenti sono esperti di comportamento. Per farle un esempio, tra il 2003 e il 2005 la performance media dei nostri clienti è stata del 28,74%, contro il 22% della società che ha avuto la seconda migliore performance (nello stesso intervallo temporale l'Eurostoxx50 è cresciuto del 17%, ndr); tra il 2004 e il 2006 il nostro cliente ha guadagnato in media il 27,71%, quelli della seconda il 21,70% (l'Eurostoxx50 il 13% circa, ndr).

D'accordo, ma i costi?

Il nostro Ter è assolutamente in linea alla media del mercato. E ci serve per pagare anche la consulenza. La decisione d'investimento va ragionata e in alcuni casi bisogna anche essere in grado di tenere fede ai propri impegni.

Cosa intende esattamente?

Le faccio subito un altro esempio. Negli ultimi anni è diventato molto di moda il Pac. Ma il piano di accumulo del capitale va fatto solo se si è in grado di mantenerlo in un'ottica di medio-lungo periodo. Ed è proprio per questo motivo che abbiamo deciso di accettare Pac solo dietro pagamento automatico.

In questo momento, qual è secondo lei la strategia corretta da seguire? Qual è il modo migliore per utilizzare il denaro?

In questo momento stiamo consigliando ai nostri clienti di non farsi prendere dal panico. Li stiamo seguendo passo passo, giorno dopo giorno. È importantissimo che la rete segua il cliente e soprattutto che la rete sia seguita dall'azienda.

A proposito di reti. Non siete interessati a entrare nel risiko

che sta coinvolgendo le strutture distributive?

Noi non acquistiamo altre reti. Abbiamo una cultura diversa da loro. Guardiamo con tranquillità il mercato e godiamo di una crescita spontanea. Comunque siamo aperti ai singoli promotori. Ma deve essere chiaro che noi siamo diversi. Il family banker si occupa delle problematiche del cliente a 360 gradi. E il cliente deve fare tutto solo con noi.

E l'introduzione della Mifid? Ha avuto qualche impatto significativo sulle reti?

Da un lato ha sicuramente complicato la loro vita. Oggi c'è una maggiore burocrazia, in quanto sono stati introdotti una serie di adempimenti, tutti comunque utili. Inoltre la Mifid ha posto l'accento soprattutto sul servizio che deve essere dato al cliente. E questo è molto positivo. È chiaro che le autorità stanno andando verso una maggiore trasparenza.

Per Mediolanum gruppo, invece, ci sono delle integrazioni in vista?

Le integrazioni si fanno per creare maggiore valore; con economie di scala, taglio dei costi e aumento degli utili per azioni. Nel 2000-2001, quando eravamo considerati come azienda Internet, allora sì che poteva essere il momento per delle alleanze. Oggi no. Da soli siamo riusciti a creare un nuovo protagonista e oggi siamo un po' come l'elettronica contro la meccanica. E non solo in Italia. Abbiamo già esportato il nostro modello in Austria, Germania e Spagna. E ora puntiamo a espanderci ulteriormente. Entro il 2010 saremo sicuramente in Francia e Polonia.

Una bella eredità, ma pesante, per suo figlio. Non crede?

Nel raccogliere il testimone, mio figlio Massimo avvertirà sicuramente un po' di pressione. Ma sono tranquillo. Ho avuto la fortuna di avere un figlio che si è appassionato a questa attività, da solo, ci tengo a precisare, senza alcuna pressione. E la sa fare.

Beh, d'altronde la gavetta non è mancata...

Certo. Dopo una breve esperienza a Londra in Ubs, Merrill Lynch e Crédit Suisse, è tornato in Italia. In Mediolanum. Ma non è entrato dalla porta principale. Anzi. Ha iniziato come semplice agente. E poi, scalino dopo scalino, dopo aver lavorato in tutti i settori dell'azienda, è diventato il «capo» di Fibanc, gruppo bancario spagnolo con sede a Barcellona acquisito nel 2000. E lì ha dimostrato di saper fare il suo lavoro, raggiungendo il break-even, aumentando il fatturato e la struttura commerciale.

E ora è arrivato il momento di prendere in mano le redini dell'azienda di famiglia. Giusto?

Sì. Per Edoardo Lombardi, attuale direttore generale, è giunto il momento di fare spazio a Massimo, che ha completato la sua esperienza in Spagna. Pertanto nel corso di quest'anno, probabilmente entro l'estate, mio figlio diventerà il nuovo direttore generale di Mediolanum, ricoprendo anche il ruolo di amministratore delegato della Banca. Edoardo si occuperà invece di tutto l'estero, anche se gli ho chiesto di continuare a seguire Massimo.

E lei? Si godrà una meritata pensione?

Ah, sia chiaro: io non ho nessuna intenzione di traslocare dal mio ufficio. E dunque resterò l'ad di Mediolanum.

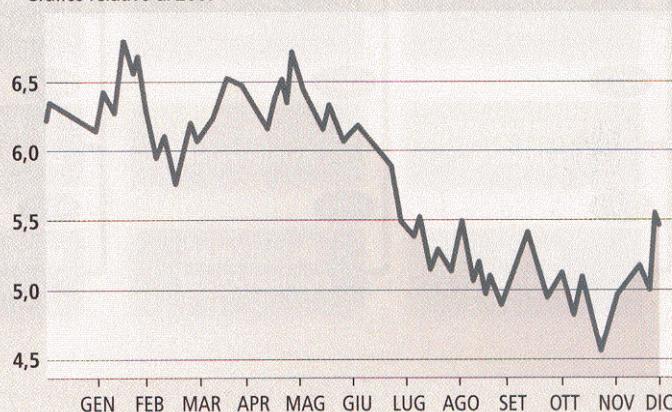
Parliamo invece di Mediobanca. Perché incrementare la partecipazione in Piazzetta Cuccia?

Una banca multicanale con 6mila family banker

Banca Mediolanum nasce nel 1997 dalla trasformazione di Programma Italia, la rete di vendita creata nel 1982 dalla partnership tra Ennio Doris e il Gruppo Fininvest. Una Banca innovativa nel suo genere, che ha saputo fondere le caratteristiche e le risorse multicanale e multimediali con quelle tipiche di una banca dalle classiche filiali. L'offerta spazia da una gamma completa di conti correnti adeguati a ogni tipologia di cliente, risparmiatore, investitore, a un ampio ventaglio di strumenti e carte di pagamento e credito, dal Bancomat alle carte Visa, Mastercard e American Express. Per consentire poi ai propri clienti la possibilità di effettuare anche operazioni allo sportello, come prelievi e versamenti di contanti e assegni, Banca Mediolanum dispone di oltre 16mila sportelli su tutto il territorio nazionale presso le filiali di istituti di credito convenzionati. Il contatto personale con un esperto di fiducia è invece garantito dagli oltre 6mila family banker attivi in tutta Italia, che all'occorrenza incontrano il cliente per fornire consulenza, assistenza, informazioni, per spiegare le diverse soluzioni di risparmio e investimento o illustrare le opportunità di protezione e previdenza. Negli ultimi anni il gruppo bancario Mediolanum ha proseguito la propria espansione anche oltre confine, in Spagna, Germania, Irlanda e Austria. In Spagna, in particolare, Banca Mediolanum è presente dal 2000 con Fibanc Inversiones che ha sede a Barcellona. Il gruppo Fibanc, che include Banco de Finanza e Inversiones, ha oggi filiali in 18 città spagnole e alla fine del 2002 contava più di 300 dipendenti e una rete commerciale di oltre 450 unità. Nel 2007, inoltre, è stato avviato il progetto di multicanalità che consente un'integrazione di tutti i canali di vendita, con un servizio offerto alla clientela 24 ore al giorno durante tutto l'anno.

L'andamento di Mediolanum in Borsa

Grafico relativo al 2007



Per papà Ennio è ora di passare il testimone a Doris junior

Era il 1982 quando Ennio Doris, patron del gruppo Mediolanum, fondò, in partnership con il Gruppo Fininvest, Programma Italia, la prima rete di vendita italiana. E oggi, a 25 anni di distanza, Doris è pronto a lasciare il testimone della società al figlio Massimo, già amministratore delegato di Fibanc (il gruppo spagnolo con sede a Barcellona acquisito a giugno del 2000). Una scelta, la più naturale che ci possa essere, che sembra accontentare anche l'altro azionista di peso, la Fininvest di Silvio Berlusconi.

Così, entro la fine del 2008, Massimo Doris diventerà direttore generale di Mediolanum al posto dell'attuale dg Edoardo Lombardi, che andrà invece a occuparsi del business estero, continuando però a seguire Doris junior. Un'eredità pesante, per la figura ingombrante di papà Doris, ma anche perché Massimo dovrà occuparsi della gestione di



Massimo Doris
FIBANC

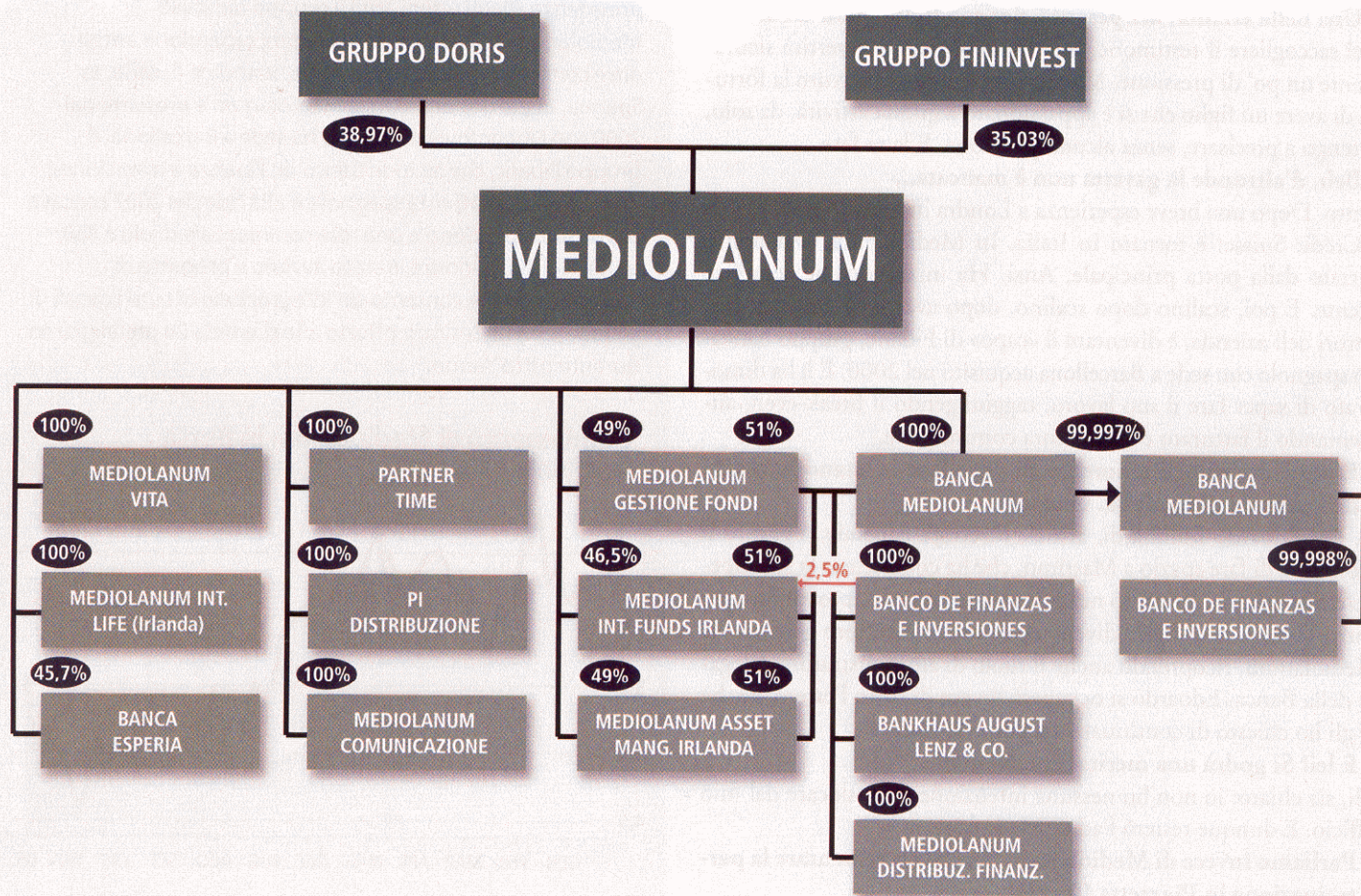
partecipazioni strategiche come quella nell'azionariato di Mediobanca. Doris figlio, comunque, la gavetta l'ha fatta. Dopo una varie esperienze a Londra in Ubs, Merrill Lynch e Crédit Suisse, nel 1999, Massimo Doris è tornato in Italia, in Mediolanum, iniziando la sua attività come agente. Successivamente ha ricoperto una trentina di incarichi, fino poi ad approdare in Spagna, nel gruppo bancario Fibanc, dove oggi è amministratore delegato e direttore generale. E proprio in Spagna, Doris figlio ha dimostrato di saper fare bene il suo

lavoro, aumentando il fatturato e portando il gruppo spagnolo a break-even.

Per cui oggi è arrivato il momento di prendere in mano le redini dell'azienda di famiglia. Papà Ennio ne è convinto. Doris senior, comunque, non andrà in pensione. Anzi, continuerà a conservare l'attuale carica di ad del gruppo.

La struttura del gruppo Mediolanum

Elaborazione TuttoFondi Morningstar su dati societari



Abbiamo insieme un business importante con Banca Esperia. E poi è sicuramente un ottimo investimento. Soprattutto come banca d'affari, che sta crescendo, diversificandosi ed espandendosi all'estero, in Francia e Germania. E poi c'è la partecipazione in Generali, che sono convinti riuscirà a dare soddisfazioni non solo a Mediobanca, ma a tutti i suoi azionisti.

Quindi non condivide l'attacco lanciato dall'hedge londinese Algebris a fine ottobre dello scorso anno?

Io credo che muoversi con lentezza e con prudenza possa essere uno svantaggio. Ma a volte diventa anche un vantaggio. E l'immunità di Generali alla recente crisi subprime è la dimostrazione. Bisogna anche dire, però, e qui spezzo una lancia a favore di Davide Serra (il fondatore di Algebris, *ndr*), che tra l'altro stimola tantissimo, che l'obiettivo di un fondo è quello di creare valore nel più breve tempo possibile.

Tornando a Mediobanca, o meglio a Esperia, non crede che la vostra nuova divisione di private banking possa creare delle complicazioni alla joint venture con Piazzetta Cuccia?

Direi proprio di no. La nostra nuova divisione di private banking non pesta i piedi a Banca Esperia. Sono due business e due strutture differenti. Per fare un esempio, lì i private banking sono dirigenti-dipendenti. Da noi invece sono lavoratori autonomi, pagati su commissione. Inoltre il nostro private banking ha anche clienti

medio-piccoli; Esperia, invece, solo di alto, altissimo standing.

Parlando invece di mercati, lei crede che la recente crisi subprime possa spingere l'economia in recessione?

Dal mio punto di vista non sono così pessimista. Quanto successo ad agosto 2007 non è niente rispetto all'11 settembre del 2001. Nel 2001 c'è stato un effetto combinato terrorismo-bolla Internet, che si è abbattuto su tutti i mercati. Di conseguenza la crisi ha toccato tutti i settori economici. E le Borse hanno perso metà del loro valore, con picchi del 60-75 per cento. C'è stata poi anche una crisi dei consumi. E solo la cura combinata della Fed, che ha portato i tassi di interesse all'1%, e di Bush che ha tagliato le imposte, ha permesso all'economia di ripartire.

E oggi, invece? Cosa c'è di diverso?

Semplicemente che la crisi ha toccato in modo quasi esclusivo il sistema finanziario. Prima per colpa dei derivati, poi per colpa dei mutui subprime, che hanno generato una crisi di liquidità senza precedenti. Ma l'economia reale non è stata toccata da questa crisi.

Però il rischio che succeda c'è.

Senz'altro sì. O, almeno, c'è una parvenza di rischio. Però dobbiamo anche dire che negli States gli immobili incidono sui consumi per il 15%, e che il Pil nel 2008 crescerà comunque nell'ordine dell'1,8-2,5 per cento. Quindi credo che siamo ancora lontani da una potenziale recessione.

L'attenzione al cliente diventa un laboratorio con la Bocconi

Un cliente soddisfatto è per Mediolanum non solo un obiettivo astratto, ma un concreto approccio che orienta la strategia aziendale. Così la scorsa primavera è nato, dalla collaborazione tra Banca Mediolanum e l'Università Bocconi, il Customer & Service Science lab, centro di ricerche sull'orientamento al cliente, la qualità e l'innovazione nel settore dei servizi. Non



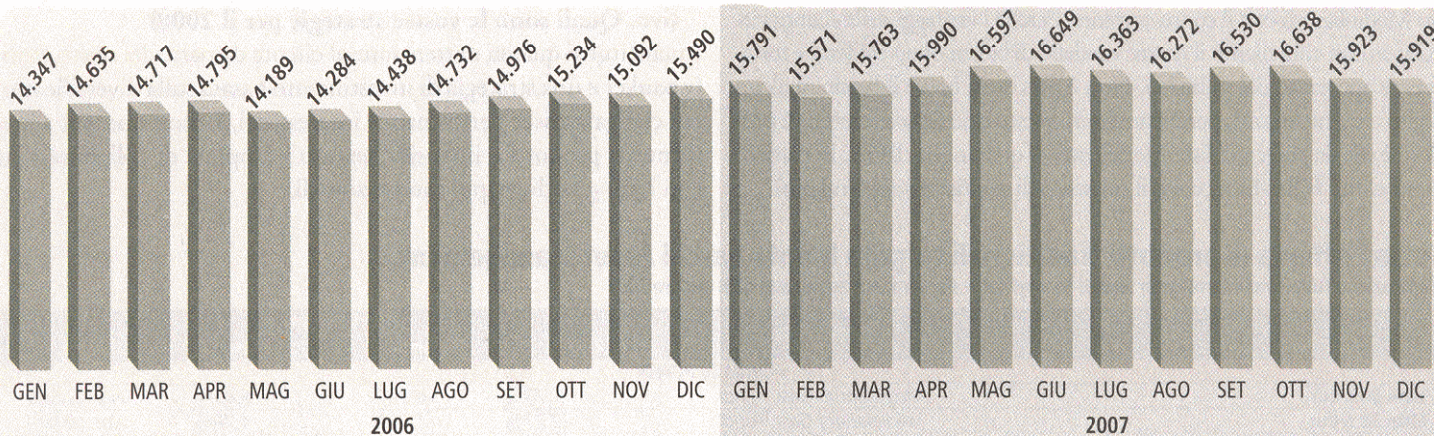
**Enrico Valdani
BOCCONI**

solo. Il 13 febbraio prossimo il centro assegnerà il primo «Mediolanum Award for Service Quality & Innovation» (un appuntamento che diventerà annuale), che punta a riconoscere il contenuto dell'innovazione e della qualità nei servizi e il modo con cui la capacità di innovare si traduce in un trasferimento di valore al cliente. Ma perché mettere al centro il cliente rappresenta una scelta strategica? «In primo luogo - spiega il professor Enrico Valdani, direttore del centro di ricerche, docente di economia e gestione delle imprese presso l'ateneo milanese e da pochi mesi titolare della cattedra di Customer & Service Science - permette all'azienda di assolvere il suo compito principale: generare e trasferire valore ai suoi clienti». Un aspetto che per il professore è alla base del successo

di Mediolanum. «In seconda battuta - continua Valdani - con la soddisfazione del cliente si genera valore e si creano risorse e mezzi per attivare un circolo virtuoso e per soddisfarlo oltre le attese. L'impresa acquisisce così un vantaggio competitivo distintivo, che le permette di essere meno sensibile alle minacce del mercato». Per questa prima edizione, il premio per la miglior qualità nei servizi è circoscritto a un ambito specifico: il turismo, con l'obiettivo di studiare l'innovazione nel comparto alberghiero. E non è stata una scelta casuale. «L'industria ricettiva italiana - continua - sta subendo la concorrenza di altre destinazioni e per recuperare quote di incoming è decisivo migliorare i servizi che offriamo e soddisfare i veri bisogni di turisti e ospiti». Attraverso un articolato processo di misurazione dei driver alla base dell'innovazione, il centro ha provato a rilevare se l'arricchimento qualitativo dei servizi sia legato alla performance competitiva. Ricercando una correlazione tra innovazione e varietà dei servizi offerti e risultati economico-finanziari si prova a dare coerenza ai livelli di soddisfazione registrata presso la clientela finale. «Da questo processo - conclude Valdani - è emerso un lungo elenco di innovazioni che potranno essere condivise, divenendo incentivo anche per altri operatori. Uno degli scopi del laboratorio è, infatti, descrivere le "best practices", affinché possano suggerire ispirazioni per essere personalizzate e adottate, anche in un'ottica di scambio intersettoriale.

Due anni di evoluzione del patrimonio...

Elaborazione TuttoFondi Morningstar su dati Assogestioni - Valori espressi in milioni di euro



Cosa dobbiamo aspettarci dal 2008?

Il mio mestiere non è quello di fare previsioni. Mi occupo del risparmio del cittadino. Comunque, se proprio devo indossare questo cappello ed esprimere un giudizio, credo che quella cui abbiamo assistito sia soltanto una crisi passeggera. È una correzione in un movimento rialzista di lungo periodo, che probabilmente durerà ancora qualche mese. Quindi la vedo come un'occasione d'acquisto da non perdere, soprattutto per chi ha la possibilità di rimanere investito per diversi anni.

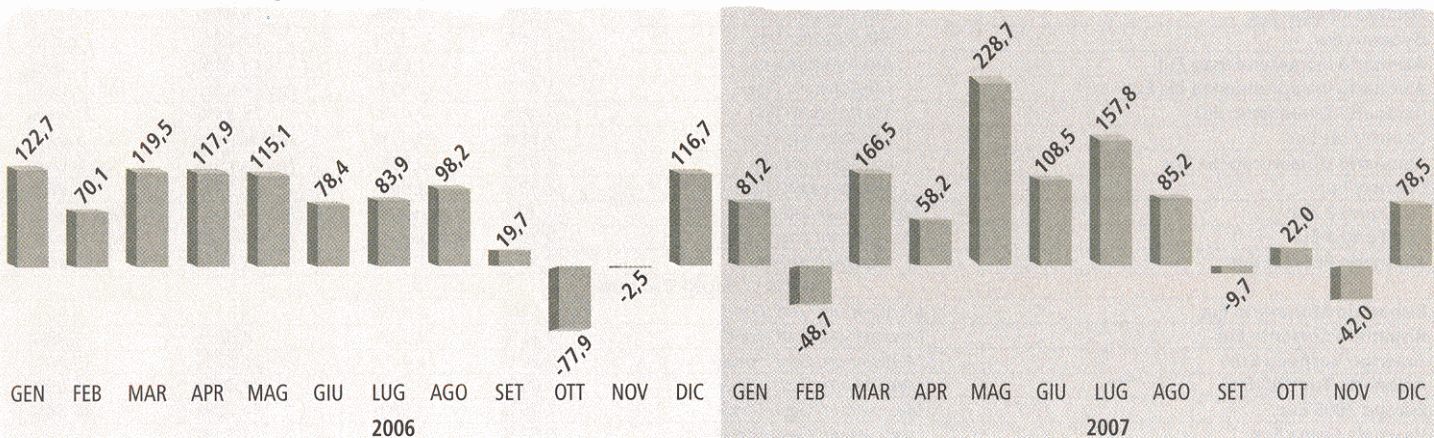
E come bisogna muoversi sul mercato?

Bisogna diversificare, evitando scommesse sbagliate. E da questo punto di vista i fondi sono lo strumento migliore. I giornali dicono che la paura non è ancora passata, io dico che la speranza non è ancora passata. Non è un caso che la mia famiglia stia approfittando della situazione per acquistare sul mercato. Anch'io, nei confronti della mia azienda, sono compratore. A marzo 2003 il titolo ha toccato un minimo a 3,4 euro. Tutta l'azienda valeva 2,5 miliardi, mentre l'embedded value (è il valore intrinseco della società, calcolato come somma del patrimonio netto rettificato più gli utili attualizzati, ndr) era a 1,8 miliardi. Insomma, si pagava solo il valore dell'assicurazione. Tutto il resto era valutato zero.

E oggi?

... e della raccolta netta

Elaborazione TuttoFondi Morningstar su dati Assogestioni - Valori espressi in milioni di euro



Questo autunno l'azienda valeva 3,4 miliardi, con un embedded value di 3,2 che non comprende il valore della previdenza. Quindi ai minimi di fine anno di 4,6 euro valeva meno rispetto a marzo 2003. Ed è per questo che ho continuato a comprare.

Quali sono le sue aspettative in merito al mercato della previdenza complementare per il 2008?

Ritengo che, al di là del boom del 2007, il mercato della previdenza complementare sarà comunque in crescita per il prossimo anno e per quelli futuri.

E Mediolanum? Come pensa di sfruttare questo business?

Gli spazi di crescita non tanti e per quanto ci riguarda abbiamo ancora molti clienti da acquisire e sviluppare.

Fino a oggi, quante adesioni avete ricevuto per quanto riguarda la previdenza complementare?

Siamo molto soddisfatti del bilancio 2007. In particolare, abbiamo chiuso l'anno con l'adesione a oltre 103mila Pip, di cui oltre 95mila da parte di lavoratori dipendenti.

Pensate di lanciare nuovi prodotti previdenziali?

Riteniamo che il nostro prodotto Tax Benefit New sia il meglio che si possa trovare sul mercato e quindi per ora non pensiamo a nuovi prodotti in quel settore.

In merito a Banca Mediolanum, invece, quali saranno gli svi-

I luppi futuri. Pensate di lanciare qualche nuovo conto?

Continueremo ad acquisire molti nuovi clienti che entreranno nel mondo Mediolanum con il conto corrente. Perché i vantaggi della «banca circolare», così chiamiamo il nostro modello di banca, sono evidenti e fortemente apprezzati dal pubblico. Non è previsto a breve il lancio di alcun conto corrente nuovo, perché anche in questo caso l'assortimento di prodotti è tale da poter soddisfare le esigenze di qualunque cliente. In particolare il conto Reflex ha raccolto il consenso di moltissimi risparmiatori.

Un'ultima domanda. In un 2007 tragico in termini di raccolta, Mediolanum è riuscita a mettere a segno un risultato positivo. Quali sono le vostre strategie per il 2008?

Innanzitutto qualità e attenzione al cliente da parte dei nostri family banker e una strategia di investimento basata sulla diversificazione, che garantisce performance interessanti. Lanceremo poi a breve nuovi prodotti e intensificheremo i rapporti di collaborazione con i più grandi gruppi internazionali.

Tutta l'offerta di prodotti tradizionali targata Monte Paschi Asset Management...

Elaborazione TuttoFondi Morningstar su dati MoneyMate - Performance aggiornate all'8 ottobre 2007

Categoria		Performance			
		2007	2 anno	3 anni	5 anni
FONDI DI FONDI					
Elite 30 L Eur	Mediolanum Gest. Fondi	-1,73%	-0,29%	6,40%	Non avviato
Elite 30 S Eur	Mediolanum Gest. Fondi	-2,27%	-1,33%	4,79%	Non avviato
Elite 60 L Eur	Mediolanum Gest. Fondi	-2,75%	-0,28%	12,11%	Non avviato
Elite 60 S Eur	Mediolanum Gest. Fondi	-3,06%	-1,21%	10,71%	Non avviato
Elite 95 L Eur	Mediolanum Gest. Fondi	-4,02%	-0,75%	18,10%	Non avviato
Elite 95 S Eur	Mediolanum Gest. Fondi	-4,23%	-1,31%	17,11%	Non avviato
FONDI ASSICURATIVI					
Obbligazionario Stabilita bis Eur	Mediolanum Vita	2,85%	4,82%	Non avviato	Non avviato
Equity Bond Breve Termine Eur	Mediolanum Vita	2,59%	4,03%	4,95%	8,29%
Obbligazionario Liquidita Eur	Mediolanum Vita	2,45%	3,77%	4,64%	7,91%
Prudent Eur	Mediolanum Vita	2,44%	3,79%	5,02%	8,84%
Alternative Fund 1 Eur	Mediolanum Intern. Life	2,42%	5,47%	7,86%	Non avviato
Obbligazionario Breve Termine bis Eur	Mediolanum Vita	2,41%	4,41%	Non avviato	Non avviato
Prudent bis Eur	Mediolanum Vita	2,39%	3,72%	Non avviato	Non avviato
Opportunita 2010 Eur	Mediolanum Vita	1,73%	Non avviato	Non avviato	Non avviato
Equity Protezione Eur	Mediolanum Vita	1,62%	3,38%	7,99%	12,48%
Equity Bond Sviluppo Eur	Mediolanum Vita	1,49%	1,72%	4,19%	7,18%
Obbligazionario Moderazione Eur	Mediolanum Vita	1,26%	1,35%	3,06%	5,19%
Obbligazionario Moderazione bis Eur	Mediolanum Vita	1,16%	1,34%	Non avviato	Non avviato
Azionario Protezione Eur	Mediolanum Vita	1,00%	1,95%	5,75%	8,59%
Obbligazionario Evoluzione bis Eur	Mediolanum Vita	0,79%	2,91%	Non avviato	Non avviato
Alternative Fund 2 Eur	Mediolanum Intern. Life	0,53%	4,02%	12,91%	Non avviato
Opportunita 2012 Eur	Mediolanum Vita	0,43%	Non avviato	Non avviato	Non avviato
Obbligazionario Crescita bis Eur	Mediolanum Vita	-0,08%	-1,00%	Non avviato	Non avviato
Equity Bond Opportunita Eur	Mediolanum Vita	-0,13%	-0,54%	4,48%	3,72%
Moderate Eur	Mediolanum Vita	-0,37%	0,34%	8,65%	10,94%
Moderate bis Eur	Mediolanum Vita	-0,51%	-0,26%	Non avviato	Non avviato
Obbligazionario Crescita Eur	Mediolanum Vita	-0,57%	-1,43%	2,96%	2,94%
Alternative Fund 3 Eur	Mediolanum Intern. Life	-0,63%	3,94%	16,88%	Non avviato
Opportunity Eur	Mediolanum Vita	-1,26%	0,89%	25,99%	40,77%
Trio Fund 1 Eur	Mediolanum Intern. Life	-1,44%	Non avviato	Non avviato	Non avviato
Balanced bis Eur	Mediolanum Vita	-1,56%	-1,59%	Non avviato	Non avviato
Equity Opportunita Eur	Mediolanum Vita	-2,18%	0,43%	23,19%	35,20%
Balanced Eur	Mediolanum Vita	-2,19%	-1,95%	10,73%	16,15%
Opportunity bis Eur	Mediolanum Vita	-2,28%	-1,36%	Non avviato	Non avviato
Sector bis Eur	Mediolanum Vita	-2,30%	-1,06%	Non avviato	Non avviato
Sector Eur	Mediolanum Vita	-2,35%	-1,64%	18,74%	27,12%
Dynamic bis Eur	Mediolanum Vita	-2,49%	-2,31%	Non avviato	Non avviato
Equity Sviluppo Eur	Mediolanum Vita	-2,82%	-0,70%	18,91%	27,11%
Dynamic Eur	Mediolanum Vita	-2,84%	-2,37%	13,27%	19,25%
Azionario Intraprendenza Eur	Mediolanum Vita	-3,08%	-1,69%	18,88%	27,20%
Azionario Intraprendenza bis Eur	Mediolanum Vita	-3,43%	-2,95%	Non avviato	Non avviato
Azionario Dinamismo Eur	Mediolanum Vita	-3,48%	-2,47%	15,85%	21,46%
Country bis Eur	Mediolanum Vita	-3,80%	-3,41%	Non avviato	Non avviato
Azionario Dinamismo bis Eur	Mediolanum Vita	-4,01%	-3,90%	Non avviato	Non avviato
Country Eur	Mediolanum Vita	-4,33%	-2,58%	18,59%	31,60%
Trio Fund 2 Eur	Mediolanum Intern. Life	-4,39%	Non avviato	Non avviato	Non avviato
Trio Fund 3 Eur	Mediolanum Intern. Life	-9,39%	Non avviato	Non avviato	Non avviato
Azionario Fedelta Eur	Mediolanum Vita	-13,13%	-7,77%	-3,59%	-21,40%
FONDI COMUNI ITALIANI					
Risparmio Monetario Eur	Mediolanum Gest. Fondi	2,51%	4,46%	5,81%	8,90%
Risparmio Corrente Eur	Mediolanum Gest. Fondi	2,22%	3,43%	4,66%	8,39%
Amerigo Vespucci Eur	Mediolanum Gest. Fondi	2,20%	11,44%	31,67%	39,20%
Azionario Top 100 Eur	Mediolanum Gest. Fondi	1,83%	-0,21%	21,47%	21,89%
Europa 2000 Eur	Mediolanum Gest. Fondi	1,29%	10,58%	31,22%	44,84%
Vasco de Gama Eur	Mediolanum Gest. Fondi	0,51%	2,30%	5,94%	17,19%

Categoria		Performance			
		2007	1 anno	3 anni	5 anni
Italmoney Eur	Mediolanum Gest. Fondi	0,33%	0,33%	2,60%	8,89%
Euromoney Eur	Mediolanum Gest. Fondi	-1,26%	-1,19%	1,47%	6,79%
Borse Internazionale Eur	Mediolanum Gest. Fondi	-2,07%	-3,37%	16,15%	20,51%
Intermoney Eur	Mediolanum Gest. Fondi	-2,91%	-5,66%	-2,47%	-5,63%
Risparmio Reddito Eur	Mediolanum Gest. Fondi	-3,41%	-1,88%	4,82%	9,11%
Cristoforo Colombo Eur	Mediolanum Gest. Fondi	-5,37%	-13,10%	-0,74%	-2,51%
America 2000 Eur	Mediolanum Gest. Fondi	-6,11%	-11,53%	0,71%	1,75%
Ferdinando Magellano Eur	Mediolanum Gest. Fondi	-6,44%	-17,84%	15,60%	34,43%
Risparmio Italia Crescita Acc Eur	Mediolanum Gest. Fondi	-6,56%	6,76%	22,35%	60,61%
Oriente 2000 Eur	Mediolanum Gest. Fondi	-7,06%	-18,72%	12,19%	41,29%
FONDI ESTERI AUTORIZZATI					
Challenge Emerging Markets Equity Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	18,48%	30,52%	89,04%	156,66%
Challenge Emerging Markets Equity Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	17,96%	29,34%	86,27%	150,31%
Challenge Germany Equity Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	15,20%	30,93%	59,62%	105,40%
Top Managers Emer.Markets Alpha Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	14,84%	26,24%	80,30%	147,26%
Challenge Germany Equity Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	14,67%	29,72%	57,36%	100,54%
Top Managers Emer.Markets Alpha Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	14,32%	25,09%	77,77%	141,27%
Challenge Energy Equity Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	13,01%	13,19%	66,42%	86,27%
Challenge Energy Equity Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	12,49%	12,14%	64,04%	81,76%
Challenge Utilities Equity Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	6,53%	22,41%	51,01%	76,20%
Challenge Utilities Equity Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	6,04%	21,27%	48,86%	71,96%
Challenge International Bond Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	4,19%	4,15%	6,36%	9,93%
Challenge International Bond Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	3,96%	3,71%	5,70%	8,80%
Challenge Food&Beverage Equity Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	3,83%	8,89%	25,01%	19,45%
Challenge Spain Equity Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	3,45%	29,13%	49,10%	105,44%
Challenge International Bond Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	3,43%	2,66%	4,82%	7,50%
Challenge Food&Beverage Equity Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	3,36%	7,89%	23,27%	16,66%
Challenge International Income Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	3,34%	4,35%	5,21%	7,74%
Challenge Technology Equity Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	3,31%	2,26%	14,74%	18,88%
Challenge International Bond Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	3,25%	2,32%	4,27%	6,56%
Challenge International Income Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	3,13%	3,92%	4,56%	6,63%
Challenge Spain Equity Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	2,97%	27,94%	46,98%	100,14%
Challenge Technology Equity Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	2,83%	1,33%	13,14%	16,10%
Challenge International Income Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	2,77%	3,29%	4,10%	4,62%
Challenge International Income Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	2,59%	2,95%	3,59%	3,73%
Challenge Global Bond Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	2,27%	1,72%	4,02%	8,68%
Challenge Euro Income Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	2,20%	2,77%	3,82%	7,78%
Challenge Prudent Mix Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	2,11%	2,06%	3,85%	Non avviato
Challenge Global Bond Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	2,06%	1,31%	3,38%	7,62%
Portfolio Liquidity Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	2,05%	4,03%	Non avviato	Non avviato
Challenge Prudent Mix Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	2,00%	1,82%	3,49%	7,40%
Challenge Euro Income Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	1,98%	2,36%	3,18%	6,68%
Challenge Liquidity Euro Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	1,98%	3,98%	5,38%	8,40%
Portfolio Liquidity Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	1,95%	3,82%	Non avviato	Non avviato
Challenge Liquidity Euro Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	1,87%	3,75%	5,01%	7,78%
Top Managers European Alpha Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	1,78%	13,64%	Non avviato	Non avviato
Top Managers Euro Fixed Income Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	1,77%	2,41%	3,34%	6,99%
Challenge Industrial Equity Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	1,67%	4,85%	28,06%	47,53%
Challenge Global Bond Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	1,56%	0,31%	2,54%	5,65%
SH Portfolio Aggressive Plus Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	1,56%	7,92%	Non avviato	Non avviato
Top Managers Euro Fixed Income Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	1,55%	1,99%	2,68%	5,73%
Challenge Global Bond Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	1,40%	-0,03%	2,02%	4,77%
Top Managers European Alpha Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	1,27%	12,53%	Non avviato	Non avviato
Challenge Industrial Equity Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	1,18%	3,86%	26,25%	43,92%
Challenge Euro Income Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	1,09%	1,63%	2,62%	6,48%
Top Managers Global Tech Alpha Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	1,01%	1,47%	18,27%	20,59%
Challenge Euro Income Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	0,92%	0,08%	0,89%	1,82%
Top Managers Euro Fixed Income Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	0,89%	0,20%	1,08%	2,87%
Top Managers Euro Fixed Income Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	0,72%	0,10%	0,76%	2,02%
SH Portfolio Moderate Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	0,63%	2,11%	Non avviato	Non avviato
Top Managers Global Tech Alpha Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	0,59%	0,55%	16,67%	17,80%
Top Managers Pacific Alpha Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	0,32%	7,87%	Non avviato	Non avviato
SH Portfolio Balanced Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	0,12%	2,83%	Non avviato	Non avviato
Top Managers Country Mix Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	0,06%	6,82%	Non avviato	Non avviato
Challenge France Equity Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-0,02%	11,69%	37,03%	60,26%
SH Portfolio Dynamic Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-0,04%	3,85%	Non avviato	Non avviato
Top Managers Pacific Alpha Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-0,24%	6,73%	Non avviato	Non avviato
Top Managers Country Mix Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-0,34%	6,05%	Non avviato	Non avviato
Top Managers European Alpha Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-0,43%	11,93%	36,61%	57,02%
Challenge France Equity Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-0,54%	10,65%	35,09%	56,45%
SH Portfolio Aggressive Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-0,81%	4,80%	Non avviato	Non avviato
Challenge Euro Bond Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-0,83%	-2,95%	1,43%	10,81%
Portfolio Moderate Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-0,89%	-0,09%	Non avviato	Non avviato
Top Managers European Alpha Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-0,95%	10,92%	34,71%	53,46%
Challenge European Equity Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-1,05%	10,48%	33,60%	57,82%
Challenge Euro Bond Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-1,07%	-3,40%	0,82%	9,68%
Top Managers Global High Yield Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-1,28%	3,43%	Non avviato	Non avviato

(continua a pag. 27)

(segue da pag. 24)

Categoria		Performance			
		2007	1 anno	3 anni	5 anni
Top Managers Global High Yield Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-1,45%	3,00%	Non avviato	Non avviato
Challenge European Equity Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-1,57%	9,46%	31,72%	53,98%
Challenge Euro Bond Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-1,98%	-5,39%	-0,95%	6,09%
Challenge Us Dollar Bond Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-2,18%	-5,75%	-1,52%	5,15%
Portfolio Balanced Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-2,44%	-0,91%	Non avviato	Non avviato
Portfolio Active 10 Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-2,90%	-3,54%	Non avviato	Non avviato
Top Managers Us Alpha Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-3,08%	0,39%	Non avviato	Non avviato
Top Managers Global High Yield Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-3,09%	-0,18%	Non avviato	Non avviato
Challenge Moderate Mix Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-3,13%	-4,80%	4,86%	Non avviato
Portfolio Aggressive Plus Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-3,14%	0,79%	Non avviato	Non avviato
Challenge Us Dollar Bond Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-3,19%	-7,68%	2,87%	-16,41%
Top Managers Global High Yield Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-3,20%	-0,91%	Non avviato	Non avviato
Challenge Moderate Mix Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-3,26%	-5,05%	4,48%	1,21%
Equity Income Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-3,28%	Non avviato	Non avviato	Non avviato
Challenge Global Equity Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-3,36%	0,70%	20,64%	29,72%
Challenge Us Dollar Bond Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-3,41%	-8,10%	2,26%	-17,34%
Challenge Dynamic Mix Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-3,65%	-1,31%	13,62%	Non avviato
Top Managers Us Alpha Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-3,71%	-0,68%	Non avviato	Non avviato
Portfolio Dynamic Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-3,72%	-1,53%	Non avviato	Non avviato
Challenge Global Equity Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-3,85%	-0,24%	18,98%	26,84%
Top Managers Opportunity Mix Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-3,88%	0,37%	20,19%	Non avviato
Challenge Dynamic Mix Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-3,98%	-1,97%	12,61%	15,74%
Top Managers Opportunity Mix Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-4,30%	-0,43%	18,83%	31,81%
Challenge Us Dollar Bond Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-4,41%	-9,89%	0,70%	-20,60%
Challenge Country Mix Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-4,49%	0,37%	19,90%	Non avviato
Top Managers Us Fixed Income Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-4,51%	-7,77%	1,21%	-15,42%
Challenge Us Dollar Bond Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-4,59%	-10,20%	0,21%	-21,34%
Top Managers Country Mix Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-4,80%	0,21%	18,98%	Non avviato
Top Managers Us Fixed Income Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-4,81%	-8,36%	0,35%	-16,78%
Challenge Sector Mix Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-4,88%	-1,53%	16,47%	Non avviato
Challenge Country Mix Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-4,91%	-0,44%	18,53%	30,03%
Top Managers Country Mix Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-5,21%	-0,62%	17,64%	26,95%
Challenge Sector Mix Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-5,29%	-2,37%	15,15%	22,33%
Top Managers Balanced Mix Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-5,39%	-3,88%	9,04%	Non avviato
Challenge Japan Yen Bond Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-5,40%	-13,77%	-15,71%	-26,54%
Challenge Japan Yen Bond Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-5,42%	-13,81%	-15,78%	-26,63%
Top Managers Pacific Alpha Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-5,47%	-4,90%	27,13%	50,09%
Challenge Japan Yen Bond Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-5,60%	-14,17%	-16,28%	-27,51%
Challenge Uk Equity Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-5,60%	4,03%	22,85%	38,25%
Challenge Japan Yen Bond Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-5,61%	-14,16%	-16,28%	-27,51%
Top Managers Balanced Mix Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-5,67%	-4,51%	8,09%	9,61%
Portfolio Active 40 Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-5,80%	-4,00%	Non avviato	Non avviato
Portfolio Aggressive Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-5,83%	-2,42%	Non avviato	Non avviato
Top Managers Us Fixed Income Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-5,84%	-10,10%	-1,22%	-18,90%
Top Managers Pacific Alpha Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-5,95%	-5,87%	25,38%	46,57%
Challenge Uk Sterling Bond Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-6,01%	-6,09%	2,03%	-0,59%
Challenge Uk Equity Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-6,09%	3,08%	21,15%	35,05%
Top Managers Us Fixed Income Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-6,13%	-10,84%	-2,31%	-20,26%
Challenge Uk Sterling Bond Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-6,25%	-6,51%	1,43%	-1,77%
Challenge North American Equity Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-6,45%	-5,29%	9,10%	8,89%
Challenge North American Equity Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-6,96%	-6,28%	7,57%	6,32%
Challenge Liquidity Us Dollar Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-7,20%	-11,37%	-0,24%	-21,86%
Challenge Liquidity Us Dollar Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-7,33%	-11,60%	-0,63%	-22,35%
Challenge Italian Equity Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-7,41%	6,81%	19,85%	52,54%
Challenge Uk Sterling Bond Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-7,53%	-8,86%	-0,73%	-6,62%
Challenge Uk Sterling Bond Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-7,70%	-9,22%	-1,31%	-7,59%
Challenge Health Care Equity Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-7,80%	-10,95%	7,74%	-0,84%
Challenge Italian Equity Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-7,90%	5,83%	18,18%	48,91%
Challenge Health Care Equity Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-8,27%	-11,86%	6,28%	-3,44%
Top Managers Global High Yield Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-8,36%	-7,50%	5,28%	6,86%
Top Managers Global High Yield Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-8,65%	-8,11%	4,40%	5,38%
Challenge Pacific Equity Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-8,73%	-8,66%	21,44%	42,71%
Challenge Pacific Equity Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-9,21%	-9,61%	19,76%	39,28%
Top Managers Us Alpha Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-9,33%	-10,64%	5,93%	8,50%
Top Managers Us Alpha Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-9,83%	-11,59%	4,47%	5,99%
Top Managers Global High Yield Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-10,09%	-11,21%	1,55%	-1,02%
Top Managers Global High Yield Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-10,65%	-12,04%	0,46%	-2,80%
Portfolio Active 100 Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-10,73%	-4,48%	Non avviato	Non avviato
Portfolio Active 80 Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-11,31%	-6,37%	Non avviato	Non avviato
Challenge Consumer&Media Equity Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-14,59%	-9,37%	1,60%	12,02%
Challenge Consumer&Media Equity Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-15,06%	-10,34%	0,18%	9,37%
Challenge Japan Equity Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-17,07%	-21,15%	8,16%	20,91%
Challenge Japan Equity Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-17,52%	-21,99%	6,67%	18,07%
Challenge Financial Equity Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-19,23%	-13,00%	6,81%	22,14%
Challenge Financial Equity Eur	Mediolanum Int. Fnd Ltd	-19,66%	-13,92%	5,33%	19,24%
FONDI SPECULATIVI					
Mediolanum Strategy Eur	Dueemme Hedge	3,39%	n.d.	n.d.	n.d.